



**COMMISSARIO TECNICO** Davide Cassani in visita alla redazione del Carlino. A destra, sull'ammiraglia alla guida dei ciclisti azzurri

# Turismo, Apt: la Regione tira la volata a Cassani

*Il ct del ciclismo proposto per la presidenza*



Sarà quello del Ct della nazionale maschile di ciclismo, Davide Cassani, il nome che verrà proposto dalla Regione Emilia-Romagna come nuovo presidente di Apt Servizi all'assemblea dei soci di Apt, l'Azienda di promozione turistica regionale, in programma il prossimo 8 maggio per il rinnovo degli organismi e delle cariche societarie. Cassani ex ciclista professionista e dal 2014 ct della nazionale «può essere un ottimo ambasciatore della nostra terra», ha detto il presidente della Regione Stefano Bonaccini. Scelta condivisa da Mauro Mambelli, vice presidente di Confcommercio Emilia-Romagna con delega al Turismo, secondo cui Cassani «è la persona giusta».

**Lorenzo Tazzari**  
RAVENNA

«**DICIAMO SUBITO** che questo nuovo ruolo di presidente dell'Apt mi riempie di responsabilità: 57 milioni di presenze sono una gran cosa. Ma in ogni fase della vita bisogna cercare di migliorarsi ed è quello che cercherò di fare anche nella mia nuova veste».

**Campione di ciclismo, commentatore tv, commissario tecnico della nazionale. Insomma, diciamo pure che le sfide non sono una novità per lei.**

«E' giusto parlare di sfida anche in questo caso. Sia per i numeri che registra il turismo in Emilia Romagna, ma soprattutto per il peso economico che ha questo settore nel Pil regionale, dove può ancora crescere. Ci sono quindi molte attese riposte nei confronti di chi ha un ruolo a vario titolo di guida in questo settore. Incontrerò il presidente Bonaccini e l'assessore al Turismo, Andrea Corsini, per mettere a punto una strategia adeguata. Qualche idea l'ho già scambiata con Corsini e ritengo ci siano tutti i presupposti per fare un buon lavoro d'equipe».

**Qualche anticipazione?**

**“ Numeri da capogiro**

**Una sfida importante: per i numeri che registra il turismo in Emilia Romagna, ma soprattutto per il peso crescente del settore sul Pil regionale**

«Partiamo da una premessa. In campo sportivo, ma non solo, sono una sorta di ambasciatore, orgoglioso, di questa regione. Ora assumo una nuova veste, ma certi contatti, certe relazioni anche in campo internazionale restano sempre valide anche come presidente dell'Apt. Penso, ad esempio, che si sia fatto un gran lavoro nel settore degli eventi sportivi. E quindi dobbiamo insistere ed ampliare le nostre opzioni. I grandi eventi sportivi sono importanti

perché generano immagine e comunicazione e oggi il turismo moderno non può prescindere da questi valori. Ma lo sport non è fatto solo di grandi eventi. Dobbiamo puntare ad averne anche di minori ma posizionati in mesi strategici come marzo, aprile, maggio e poi settembre e ottobre. Qui dobbiamo aumentare le presenze per avere naturalmente una stagione molto lunga, di otto-nove mesi. Parliamo di eventi per la riviera ma anche per tutto l'Appennino. L'altra carta da giocare è sul piano dell'internazionalizza-

**“** **Novi mesi d'estate**

**Sia in riviera sia in tutto l'Appennino dobbiamo aumentare le presenze per avere naturalmente una stagione molto lunga, di otto-nove mesi**

zione. Possiamo rafforzare i rapporti con i mass media in Europa ma anche nei mercati più lontani».

**Il Made in Italy che trova nella nostra regione esempi di prim'ordine le sarà d'aiuto?**

«Enormemente. Abbiamo realtà industriali che sono a loro volta attrattive turistiche. Pensiamo soltanto ai settori dell'automobilismo e del motociclismo e a quello dell'enogastronomia: una potenza che altri non hanno. Ma pensiamo anche ai borghi, allo straordinario patrimonio ambientale. Insomma, il prodotto c'è, adesso tocca a me fare di tutto per promuoverlo. Comincerò cambiando alcune mie abitudini».

**Si spieghi meglio**

«Io sono di Solarolo ed è naturale che da ragazzo abbia fatto le vacanze sulla riviera romagnola. Però fin da giovane sono diventato un professionista, via via sempre più impegnato in giro per il mondo. Così anche le vacanze finivo col trascorrerle in giro. Dalle prossime settimane si cambia. Le vacanze le farò solo in Emilia Romagna. Mare, montagna, collina, musei, città d'arte, ciclismo, ironman, calcio. Non ci si annoia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA